



COMUNE DI PRATO SESIA
Provincia di Novara

BILANCIO DI PREVISIONE
2018-2020

NOTA INTEGRATIVA

Indice

Premessa

1 Il Bilancio Finanziario 2018-2020

1.1 *Gli equilibri generali ed i criteri di valutazione*

1.1.1 *- Gli equilibri di competenza*

1.1.2 *- Gli equilibri di cassa*

1.2 *Fondo pluriennale vincolato (FPV)*

1.3 *Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)*

1.4 *Regole di finanza pubblica*

2 Le risorse finanziarie

2.1 *Analisi delle entrate*

2.1.1 *- Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa*

2.1.2 *- Titolo 2 - Trasferimenti correnti*

2.1.3 *- Titolo 3 - Entrate extratributarie*

2.1.4 *- Titolo 4 - Entrate in conto capitale*

2.1.5 *- Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie*

2.1.6 *- Titolo 6 - Accensione prestiti*

2.1.7 *- Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere*

2.1.8 *- Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro*

3 La spesa

3.1 *Analisi delle spese*

3.1.1 *- Titolo 1 - Spese correnti*

3.1.2 *- Titolo 2 - Spese in conto capitale*

3.1.3 *- Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie*

3.1.4 *- Titolo 4 - Rimborso prestiti*

3.1.5 *- Titolo 5 - Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere*

3.1.6 *- Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro*

4 Servizi a domanda individuale

5 Parametri obiettivi ai fini dell'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario

6 Partecipazioni

Premessa

L'Amministrazione comunale per gestire al meglio le attività programmate ha deciso di approvare il bilancio di previsione 2018 - 2020 entro la chiusura dell'esercizio 2017, come previsto dalla normativa vigente.

L'approvazione del bilancio di previsione 2018-2020 nei termini di legge permetterà di rispettare le scadenze senza dover affrontare le difficoltà e i ritardi di una gestione in esercizio provvisorio.

Le previsioni di bilancio sono state formulate attenendosi alla normativa vigente, mantenendo immutate le aliquote dei tributi e le tariffe dei servizi e adottando un criterio storico di allocazione delle risorse, avendo come base le previsioni assestate del 2017.

Per la programmazione relativa al saldo di finanza pubblica ci si è attenuti a quanto previsto dalla L. n. 164/2016 e dalla legge di bilancio 2017 (L. n. 232/2016), la quale ha stabilito (articolo 1 - commi 463-508) che "Per gli anni 2017-2019, nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa, al netto della quota rinveniente dal ricorso all'indebitamento. A decorrere dall'esercizio 2020, tra le entrate e le spese finali è incluso il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, finanziato dalle entrate finali."

Resta inteso che, non appena la legge di stabilità 2018 e le norme che eventualmente determineranno variazioni rispetto al 2017 diverranno esecutive, si provvederà alle necessarie variazioni del bilancio 2018-2020.

La presente nota integrativa si propone di descrivere e spiegare gli elementi più significativi dello schema di bilancio di previsione 2018-2020.

La relazione è finalizzata a verificare il rispetto dei principi contabili e a motivarne eventuali scostamenti, con particolare riferimento all'impatto sugli equilibri finanziari del bilancio annuale e pluriennale.

Il bilancio di previsione 2018-2020, disciplinato dal D.Lgs. n. 118/2011 e dal D.p.c.m. 28/12/2011, è redatto in base alle nuove disposizioni contabili, nella veste assunta dopo le modifiche del D.Lgs. n. 126/2014 e secondo gli schemi e i principi contabili allegati.

Il nuovo sistema contabile ha comportato importanti innovazioni dal punto di vista finanziario, contabile e programmatico – gestionale tra le quali la stesura della presente nota integrativa al bilancio.

Si rammentano le innovazioni più importanti:

- il Documento Unico di Programmazione DUP in sostituzione della Relazione Previsionale e Programmatica;
- i nuovi schemi di bilancio con una diversa struttura delle entrate e delle spese;
- le previsioni delle entrate e delle spese in termini di cassa per il primo esercizio di riferimento;
- le diverse attribuzioni in termini di variazioni di bilancio;
- la competenza finanziaria potenziata, la quale comporta nuove regole per la disciplina nelle rilevazioni delle scritture contabili;
- la costituzione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) e del Fondo Pluriennale Vincolato (FPV), secondo regole precise;
- l'impostazione di nuovi piani dei conti integrati sia a livello finanziario che a livello economico-patrimoniale.

La struttura del bilancio è stata articolata in missioni, programmi e titoli, sostituendo la precedente struttura per titoli, funzioni, servizi e interventi. L'elencazione di missioni e programmi non è a discrezione dell'Ente, bensì tassativamente definita dalla normativa. Relativamente alle entrate, la tradizionale classificazione per titoli, categorie e risorse è sostituita dall'elencazione di titoli e tipologie. Stante il livello di estrema sintesi del bilancio, la relazione è integrata con una serie di tabelle con l'obiettivo di ampliarne la capacità informativa. Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e della coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

1. IL BILANCIO FINANZIARIO 2018-2020

Il bilancio finanziario è il documento nel quale sono riportate tutte le previsioni di entrata e di spesa riferite all'esercizio. Esso è stato formulato secondo le disposizioni del D.Lgs. n. 118/2011, integrato con il D.Lgs. n. 126/2014 e redatto secondo lo schema previsto nell'allegato 9 al D.Lgs. n. 118 sopra citato.

Nelle seguenti tabelle sono evidenziate le componenti complessive del bilancio finanziario 2018- 2020:

TITOLI DELL'ENTRATA	2018	2019	2020
Avanzo e Fondi	0,00		
TITOLO 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.189.062,50	1.165.062,50	1.174.062,50
TITOLO 2 - Trasferimenti correnti	47.950,00	42.950,00	42.950,00
TITOLO 3 - Entrate extratributarie	158.387,50	158.387,50	158.387,50
TITOLO 4 - Entrate in c/capitale	52.000,00	30.000,00	30.000,00
TITOLO 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00		
TITOLO 6 - Accensione prestiti	0,00		
TITOLO 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	100.000,00	100.000,00	100.000,00
TITOLO 9 - Entrate per c/terzi e partite di giro	500.000,00	500.000,00	500.000,00
Totale	2.047.400,00	1.996.400,00	2.005.400,00
TITOLI DELLA SPESA	2018	2019	2020
Disavanzo di Amministrazione	0,00		
TITOLO 1 - Spese correnti	1.219.782,89	1.199.754,16	1.200.395,83
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	67.000,00	30.000,00	30.000,00
TITOLO 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4 - Rimborso prestiti	160.617,11	166.645,84	175.004,17
TITOLO 5 - Chiusura anticipaz.da istituto tesoriere	100.000,00	100.000,00	100.000,00
TITOLO 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	500.000,00	500.000,00	500.000,00
Totale	2.047.400,00	1.996.400,00	2.005.400,00

1.1 GLI EQUILIBRI ED I CRITERI DI VALUTAZIONE

Il bilancio è suddiviso in quattro parti. Ciascuna di esse evidenzia un particolare aspetto della gestione ed un proprio equilibrio finanziario.

Il bilancio corrente, comprende le entrate e le spese necessarie ad assicurare l'ordinaria gestione dell'ente, nonché le spese correnti una tantum che non si ripeteranno nell'anno successivo.

Il bilancio investimenti, comprende tutte le somme destinate alla realizzazione di opere pubbliche ed all'acquisto di beni mobili, la cui utilità va oltre l'esercizio.

Il bilancio anticipazioni, comprende poste di entrata e di spesa relative alle anticipazioni dell'istituto Tesoriere, destinate ad assicurare liquidità all'Ente senza alterare la gestione corrente e quella degli investimenti. L'attivazione di questo finanziamento a breve è previsto per fronteggiare temporanee carenze di liquidità rispettando in tal modo le scadenze di pagamento dei fornitori.

Infine il bilancio per conto terzi è formato da poste compensative di entrata e di spesa. Comprende tutte quelle operazioni effettuate dall'ente in nome e per conto di altri soggetti. Rientrano in questa fattispecie a titolo esemplificativo e non esaustivo le ritenute d'imposta sui redditi effettuate dal Comune come sostituto d'imposta, le somme anticipate per il servizio economato, i depositi cauzionali.

Le previsioni triennali di entrata e spesa del bilancio di previsione 2018-2020 rispettano i principi dell'annualità, unità, universalità, integrità, veridicità, attendibilità, correttezza, comprensibilità, significatività, rilevanza, flessibilità, congruità, prudenza, coerenza, continuità, costanza, comparabilità, verificabilità, neutralità, pubblicità e dell'equilibrio di bilancio.

Per garantire la flessibilità del bilancio è previsto un fondo di riserva conforme ai limiti di cui all'art. 166 comma 2 ter del D.Lgs. n. 267/2000 (nel caso specifico importo non inferiore allo 0,31% delle spese correnti).

Nel 2018 risulta accantonato un fondo spese potenziali di € 1.415,00 a copertura dell'indennità di fine mandato del Sindaco.

1.1.1 DIMOSTRAZIONE DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO

Bilancio corrente

ENTRATA	2018	2019	2020
TITOLO 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.189.062,50	1.165.062,50	1.174.062,50
TITOLO 2 - Trasferimenti correnti	47.950,00	42.950,00	42.950,00
TITOLO 3 - Entrate extratributarie	158.387,50	158.387,50	158.387,50
Fondo pluriennale per finanziamento spese correnti	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti che finanziano spese di investimento	-15.000,00	0,00	0,00
Entrate in c/capitale che finanziano spese rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00
A) totale entrate correnti	1.380.400,00	1.366.400,00	1.375.400,00
Oneri di urbanizzazione per finanziamento spese correnti	0,00	0,00	0,00
Totale entrate bilancio corrente	1.380.400,00	1.366.400,00	1.375.400,00
SPESA	2018	2019	2020
TITOLO 1 - Spese correnti	1.219.782,89	1.199.754,16	1.200.395,83
TITOLO 4 - Rimborso prestiti	160.617,11	166.645,84	175.004,17
Disavanzo di amministr. da riaccertamento straordinario	0,00	0,00	0,00
B) totale spese titoli I,IV	1.380.400,00	1.366.400,00	1.375.400,00
Totale spese bilancio corrente	1.380.400,00	1.366.400,00	1.375.400,00

Bilancio investimenti

ENTRATA	2018	2019	2020
TITOLO 4 - Entrate in conto capitale	52.000,00	30.000,00	30.000,00
TITOLO 5 - Entrate da riduzione attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
TITOLO 6 - Accensione mutui e altri finanziamenti	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale per finanziamento spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti che finanziano spese di investimento	15.000,00	0,00	0,00
Entrate in c/capitale che finanziano spese rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00
A) totale entrate conto capitale	67.000,00	30.000,00	30.000,00
Oneri di urbanizzazione per finanziamento spese correnti	0,00	0,00	0,00
Totale entrate bilancio investimenti	67.000,00	30.000,00	30.000,00
SPESA	2018	2019	2020
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	67.000,00	30.000,00	30.000,00
TITOLO 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Disavanzo di amministr. da riaccertamento straordinario	0,00	0,00	0,00
B) totale spese titoli II,III	67.000,00	30.000,00	30.000,00
Totale spese bilancio investimenti	67.000,00	30.000,00	30.000,00

Bilancio anticipazioni

ENTRATA	2018	2019	2020
TITOLO 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere	100.000,00	100.000,00	100.000,00
SPESA	2018	2019	2020
TITOLO 5 - Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere	100.000,00	100.000,00	100.000,00

Servizi per conto terzi

ENTRATA	2018	2019	2020
TITOLO 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	500.000,00	500.000,00	500.000,00
SPESA	2018	2019	2020
TITOLO 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	500.000,00	500.000,00	500.000,00

1.1.2 GLI EQUILIBRI DI CASSA

L'art. 162, comma 6, del D.Lgs. n. 267/2000, prevede che il bilancio di previsione garantisca un fondo di cassa finale non negativo.

L'Ente presenta un fondo di cassa iniziale presunto dell'esercizio 2018 pari ad € 509.713,00.

La stima degli incassi per l'annualità 2018, strettamente correlata alle previsioni di competenza e ai residui presunti, è pari a € 2.571.130,31.

Analogamente la stima dei pagamenti, strettamente correlata alle previsioni di competenza e ai residui presunti, è pari a € 2.724.269,30. In conseguenza di quanto sopra si può prevedere un fondo di cassa finale, pari a € 356.574,01.

Tale previsione potrà essere suscettibile di modifiche in corso d'anno originate, sia dalla chiusura definitiva dell'esercizio 2017 e dalle fisiologiche variazioni del bilancio finanziario, che dalle variazioni connesse a modifiche correlate ad una diversa attuazione degli interventi di spesa o ad una diversa tempistica di erogazione delle somme da parte di enti terzi.

1.2 FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato (FPV) è un saldo finanziario costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Nel bilancio di previsione il Fondo Pluriennale Vincolato in entrata finanzia le spese già impegnate negli esercizi precedenti per le quali si verifica l'esigibilità nell'anno, e il Fondo Pluriennale Vincolato in uscita, costituito dalla quota di risorse accertate nell'esercizio in corso o negli esercizi precedenti a copertura di spese già impegnate ma che devono essere imputate agli esercizi successivi in base al criterio dell'esigibilità. Alla data di deposito degli schemi di bilancio non risulta effettuata la determinazione del FPV di parte corrente ed in conto capitale derivante dalla gestione esercizio finanziario 2016, che quindi sarà oggetto di successiva variazione nel rispetto delle prescrizioni dell'art. 175 del D.Lgs. n. 267/2000; pertanto il FPV attualmente iscritto nella parte entrata consegue alle poste iscritte nel riaccertamento dei residui effettuato con deliberazione di Giunta Comunale n. 24 del 14/03/2016.

1.3 FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' (FCDE)

Una delle novità di maggior rilievo dell'introduzione del nuovo sistema contabile armonizzato è la costituzione obbligatoria di un Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) destinato a coprire l'eventuale mancata riscossione di entrate di dubbia riscossione totale.

A tal fine è stanziata nel bilancio di previsione un'apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento della riscossione - media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata - nei cinque esercizi precedenti.

Non sono comunque oggetto di svalutazione i crediti da altre amministrazioni pubbliche, i crediti assistiti da fidejussione e le entrate tributarie che sono accertate per cassa.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

Nella tabelle allegate al bilancio è illustrata la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità di questo Ente, per gli esercizi del bilancio finanziario 2018-2020.

Il fondo è stato calcolato secondo quanto stabilito dal principio contabile con riferimento all'andamento delle entrate (accertamenti/incassi) nel quinquennio precedente, utilizzando il metodo della media semplice.

ANNO 2018

TITOLI	BILANCIO 2018 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	1.189.062,20	18.801,76	38.500,00	19.698,24	3,2378
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	47.950,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	158.387,50	3.962,60	7.400,00	3.437,40	4,6721
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	52.000,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
TOTALE GENERALE	1.447.399,70	22.764,36	45.900,00	23.135,64	3,1712
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	1.395.399,70	22.764,36	45.900,00	23.135,64	3,2894
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	52.000,00	0,00	0,00	0,00	0

ANNO 2019

TITOLI	BILANCIO 2019 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	1.165.062,50	10.301,91	42.400,00	32.098,09	3,6393
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	42.950,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	158.387,50	3.962,60	11.500,00	7.537,40	7,2607
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	30.000,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
TOTALE GENERALE	1.396.400,00	14.264,51	53.900,00	39.635,49	3,8599
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	1.366.400,00	14.264,51	53.900,00	39.635,49	3,9447
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	30.000,00	0,00	0,00	0,00	0,0000

ANNO 2020

TITOLI	BILANCIO 2020 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	1.174.062,50	10.301,91	42.400,00	32.098,09	3,6114
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	42.950,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	158.387,50	3.962,60	11.500,00	7.537,40	7,2607
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	30.000,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0000
TOTALE GENERALE	1.405.400,00	14.264,51	53.900,00	39.635,49	3,8352
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	1.375.400,00	14.264,51	53.900,00	39.635,49	3,9189
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	30.000,00	0,00	0,00	0,00	0,0000

1.4 REGOLE DI FINANZA PUBBLICA

La legge 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità 2016), all'articolo 1, comma 707, commi da 709 a 713, comma 716 e commi da 719 a 734, ha previsto, per gli enti territoriali, nuove regole di finanza pubblica che sostituiscono la disciplina del patto di stabilità interno degli enti locali e i previgenti vincoli delle regioni a statuto ordinario, nelle more dell'entrata in vigore della legge 24 dicembre 2012, n. 243, in materia di "Disposizioni per l'attuazione del principio del pareggio di bilancio ai sensi dell'articolo 81, sesto comma, della Costituzione" in coerenza con gli impegni europei.

La recente Legge n. 164 del 12 agosto 2016, pubblicata in Gazzetta Ufficiale n. 201 del 29 agosto 2016, ha apportato importanti modifiche alle regole del pareggio di bilancio introdotte dalla Legge n. 243/2012.

Il provvedimento ha allentato sensibilmente i vincoli di finanza pubblica andando di fatto a consolidare, seppure con alcune rilevanti distinzioni, il meccanismo di calcolo del saldo di bilancio utile ai fini del rispetto del pareggio di bilancio dell'anno 2016.

La legge di bilancio 2017 (L. n. 232/2016) ha stabilito (articolo 1 - commi 463-508) che "Per gli anni 2017-2019, nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa, al netto della quota rinveniente dal ricorso all'indebitamento. A decorrere dall'esercizio 2020, tra le entrate e le spese finali è incluso il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, finanziato dalle entrate finali."

Per quanto concerne il conseguimento del saldo positivo in termini di competenza, da parte del Comune di Prato Sesia, si rinvia al prospetto allegato al bilancio finanziario ai sensi dell'art. 1, comma 712 della legge di stabilità 2016.

2. LE RISORSE FINANZIARIE

In questo capitolo sono evidenziate le risorse finanziarie complessive previste per l'annualità 2018, suddivise secondo la classificazione del bilancio.

Le stesse sono confrontate con le somme relative alla prima annualità del bilancio precedente, ovvero il 2017. I valori indicati per quest'ultimo anno si riferiscono agli stanziamenti assestati, mentre per il 2018 si riferiscono alle previsioni iniziali.

TITOLI DELL'ENTRATA	2018	%	2017	%
Avanzo e Fondi	0,00	0,00	313.136,42	13,40
TITOLO 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.189.062,50	58,08	1.117.789,00	47,84
TITOLO 2 - Trasferimenti correnti	47.950,00	2,34	50.000,00	2,14
TITOLO 3 - Entrate extratributarie	158.387,50	7,74	158.550,00	6,79
TITOLO 4 - Entrate in c/capitale	52.000,00	2,54	96.971,00	4,15
TITOLO 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00			
TITOLO 6 - Accensione prestiti	0,00			
TITOLO 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	100.000,00	4,88	100.000,00	4,28
TITOLO 9 - Entrate per c/terzi e partite di giro	500.000,00	24,42	500.000,00	21,40
Totale	2.047.400,00	100,00	2.336.446,42	100,00

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO AL 31/12/2017

Il risultato di amministrazione al 31/12/2017 è stimato in base ai dati di pre-consuntivo in € 241.835,61.

Di questi € 29.474,68 rappresentano la quota accantonata, a sua volta così composta:

- € 26.566,71 accantonamenti a fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2016;
- € 2.917,97 fondo indennità fine mandato.

Di questi € 11.688,44 rappresentano la quota vincolata da leggi e principi contabili.

La quota di avanzo destinata a spese d'investimento è determinata complessivamente in € 25,149,65.
I fondi liberi ammontano ad € 175.522,84.

2.1 ANALISI DELLE ENTRATE

Le entrate sono suddivise per titoli, secondo la fonte di provenienza, a loro volta articolati in tipologie e categorie.

2.1.1 ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA

Le entrate di questo titolo sono suddivise in 2 tipologie: tributi e fondi perequativi.

La **tipologia 1.01** "Imposte, tasse e proventi assimilati" riunisce tutte le forme di prelievo effettuate direttamente dall'ente nell'esercizio della propria capacità impositiva.

Le principali imposte previste in questa tipologia sono:

- l'IMU, applicata su tutti gli immobili diversi dall'abitazione principale (ad esclusione dei medesimi rientranti tra gli immobili di "lusso"), il cui gettito previsto per il 2018 ammonta a € 478.988,59 oltre a € 27.286,00, previsti a titolo di recupero evasione sulla medesima e sull'ICI;
- l'addizionale comunale IRPEF - istituita con il D.Lgs. n. 360 del 30/9/98 - l'aliquota, confermata anche per il 2018, è pari dallo 0,6%. Il gettito previsto, tenuto conto degli importi incassati per l'anno 2016 e 2017 e delle stime effettuate tramite il portale del federalismo fiscale, ammonta ad € 175.000,00;
- la Tassa sui rifiuti (TARI), la cui riscossione è effettuata direttamente dal Comune e la cui previsione per il 2018 ammonta a € 259.637,91.

Nella **tipologia 3.01** "Fondi perequativi da Amministrazioni centrali" è allocato il Fondo di solidarietà per € 203.000,00 comprensivo della quota di trasferimenti compensativi per la Tasi sulle abitazioni principali.

2.1.2 ENTRATE DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI DELLO STATO, DELLA REGIONE E DI ALTRI ENTI PUBBLICI

Le entrate di questo titolo sono suddivise in 5 tipologie, con riferimento ai soggetti eroganti e comprendono principalmente contributi finalizzati a spese correnti predeterminate.

2.1.3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

Le entrate di questo titolo sono previste per complessivi € 158.387,50 e sono suddivise in 5 categorie con riferimento alla loro natura.

La **tipologia 1** "Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni" ammonta ad € 50.000,00 di cui le voci più significative sono:

- diritti di segreteria (servizi demografici, contratti) € 4.000,00;
- diritti di edilizia € 8.000,00;
- canone occupazione spazi ed aree pubbliche (COSAP) € 5.000,00;
- proventi dal trasporto scolastico, pari a € 3.500,00;
- proventi dai servizi sportivi € 1.000,00;
- fitti di fabbricati € 10.000,00;
- proventi dell'illuminazione votiva € 7.500,00.

La **tipologia 2** "Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti" € 10.000,00. Le principali voci, al lordo del relativo fondo crediti, sono le seguenti:

- proventi infrazioni codice della strada € 6.000,00;
- proventi infrazioni regolamenti comunali € 4.000,00;

La **tipologia 3** "Interessi attivi" comprende il valore complessivo delle entrate di natura finanziaria riscosse dall'ente, come gli interessi attivi sulle somme depositate in tesoreria unica, sui conti correnti bancari e postali e su accertamenti. L'importo totale previsto è di € 3.150,00.

La **tipologia 4** "Altre entrate da redditi di capitale" non prevede alcuna entrata.

La **tipologia 5** "Rimborsi e altre entrate correnti" prevede uno stanziamento € 95.237,50.

Le poste più significative di questa categoria sono:

- rimborso spese per consultazioni elettorali € 15.000,00;

- rimborso spese micro-nido € 1.637,50;
- rimborso spese gestione campo sportivo € 1.100,00;
- rimborso mutui acquedotto € 42.500,00;
- introiti e rimborsi diversi € 15.000,00;
- IVA per inversione contabile (reverse charge), per una previsione di € 20.000,00 a cui corrisponde pari importo tra le spese correnti.

2.1.4 ENTRATE IN CONTO CAPITALE

Le entrate di questo titolo sono suddivise in 5 tipologie con riferimento alla loro natura ed alla loro fonte di provenienza.

Sono rappresentate dalle entrate derivanti da tributi in conto capitale, da contributi agli investimenti da parte di enti pubblici e privati destinati a spese in conto capitale, dalla vendita del patrimonio immobiliare e mobiliare dell'ente, da alienazioni di beni materiali ed immateriali e da altre tipologie di entrate destinate a spese in conto capitale (permessi di costruire e relative sanzioni).

L'unica entrata in conto capitale prevista a copertura di spese di investimento nel triennio 2018-2020 è data dai contributi per permessi di costruire per € 52.000,00 nel 2018, € 30.000,00 nel 2019 ed € 30.000,00 nel 2020.

2.1.5 ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

In questo titolo sono indicate le entrate derivanti da alienazioni di attività finanziarie, quali l'alienazione di partecipazioni, di quote di fondi di investimento e di titoli obbligazionari, la riscossione di crediti di breve termine ed i prelievi dai conti di deposito di indebitamento a carico dell'Ente.

Il nostro Comune non ha entrate di questo tipo.

2.1.6 ACCENSIONE PRESTITI

In questo titolo sono indicate le entrate previste e derivanti dall'accensione di mutui destinati a finanziare le spese in conto capitale.

Nel triennio 2018 – 2020 non si ipotizza il ricorso al credito mediante l'attivazione di nuovi mutui.

2.1.7 ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO CASSIERE/TESORIERE

Questo titolo comprende le entrate derivanti dalle anticipazioni effettuate dall'Istituto tesoriere, per fare fronte a momentanee carenze di cassa dell'Ente.

Per il triennio 2018-2020, pur trovando allocazione un'entrata di € 100.000,00 non si ritiene di dovere ricorrere ad anticipazioni di cassa.

2.1.8 ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

Questo titolo comprende le entrate derivanti da operazioni o da servizi effettuati per conto di terzi.

3. LA SPESA

3.1 ANALISI DELLE SPESE

In questo capitolo sono evidenziate le spese complessive del bilancio. Il D. Lgs. n. 118/2011, integrato con il D. Lgs. n. 126/2014, in attuazione dell'armonizzazione contabile, prevede per queste una prima articolazione in "Missioni" e "Programmi", che rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici individuati dalle amministrazioni. Queste si distinguono ulteriormente in sei "Titoli", che a loro volta si suddividono in "Macroaggregati", secondo la loro natura economica, individuata sulla base del titolo giuridico. Ai fini della gestione e rendicontazione i macroaggregati sono ripartiti in capitoli e articoli, che troveranno la loro rappresentazione nel Piano delle Risorse finanziarie e degli Obiettivi (PRO).

In questa sezione viene effettuata un'analisi delle spese per titoli nel loro dettaglio per l'annualità 2018. I titoli della spesa sono i seguenti:

- **titolo 1** - Spese correnti: comprendono le spese per funzionamento e la gestione dei servizi erogati dall'ente come asili, scuole, assistenza, cultura, spese per stipendi, manutenzioni ordinarie, utenze, ecc.
- **titolo 2** - Spese in conto capitale: sono spese per gli investimenti ovvero tutte quelle necessarie per la costruzione, la manutenzione straordinaria di opere pubbliche (strade, scuole, uffici, edifici pubblici, ecc.), i trasferimenti di capitale e i costi di progettazione di opere pubbliche, l'acquisto di beni strumentali come automezzi, software, hardware, arredi, ecc.
- **titolo 3** - Spese per incremento attività finanziarie: comprende gli acquisti di partecipazioni azionarie e poste compensative derivanti da incassi e versamenti di mutui dall'istituto erogante all'Ente.
- **titolo 4** - Spese per rimborso prestiti: sono i rimborsi delle quote capitali dei mutui contratti per finanziare gli investimenti;
- **titolo 5** - Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere: sono spese effettuate per la restituzione delle eventuali anticipazioni erogate dall'istituto tesoriere, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità;
- **titolo 7** - Uscite per conto terzi e partite di giro: sono le spese che il comune effettua per conto di terzi ed hanno sempre un uguale corrispettivo nella parte entrata. Principalmente includono il riversamento allo Stato delle ritenute effettuate sia sugli stipendi del personale quale sostituto d'imposta sia a titolo di IVA per effetto dell'istituto dello split payment e del reverse charge.

TITOLI DELLA SPESA	2018	%	2017	%
Disavanzo di Amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 1 - Spese correnti	1.219.782,89	59,58	1.251.671,48	53,57
TITOLO 2 - Spese in conto capitale	67.000,00	3,27	362.136,94	15,50
TITOLO 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4 - Rimborso prestiti	160.617,11	7,84	122.638,00	5,25
TITOLO 5 - Chiusura anticipaz.da istituto tesoriere	100.000,00	4,88	100.000,00	4,28
TITOLO 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	500.000,00	24,42	500.000,00	21,40
Totale	2.047.400,00	100,00	2.336.446,42	100,00

3.1.1 SPESE CORRENTI

Le spese correnti (titolo I) comprendono le spese relative alla gestione ordinaria dei servizi pubblici, e si distinguono, come previsto dai macroaggregati, in spese per il personale, acquisto di beni e servizi, utilizzo di beni di terzi, erogazione di contributi, interessi passivi, imposte e tasse, rimborsi vari. Tra le spese correnti sono inclusi anche i fondi crediti dubbia esigibilità, il fondo di riserva ed il fondo passività potenziali.

L'ammontare di dette spese per l'annualità 2018 è pari a € 1.219.782,89.

La spesa è articolata per macroaggregati come segue:

Macroaggregati		Prev.Def. 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
101	redditi da lavoro dipendente	335.993,40	304.996,00	294.396,00	294.396,00
102	imposte e tasse a carico ente	22.425,00	22.425,00	22.425,00	22.425,00
103	acquisto beni e servizi	513.357,84	506.244,74	496.857,90	505.857,90
104	trasferimenti correnti	215.863,00	199.530,00	199.530,00	199.530,00
105	trasferimenti di tributi				
106	fondi perequativi				
107	interessi passivi	121.330,24	112.772,15	104.730,26	96.371,93
108	altre spese per redditi di capitale				
109	rimborsi e poste corr. entrate				
110	altre spese correnti	42.702,00	73.815,00	81.815,00	81.815,00
TOTALE		1.251.671,48	1.219.782,89	1.199.754,16	1.200.395,83

Di seguito è illustrata la destinazione finale di queste spese destinate al funzionamento dell'ente ed all'erogazione dei servizi, confrontate con quelle assestate dell'esercizio 2017 per le medesime finalità.

Macroaggregato 1 – redditi di lavoro dipendente: comprende le spese per le retribuzioni ed i contributi per il personale dipendente. Rispetto al 2017 si registra un decremento del 9,23% rispetto alle previsioni assestate.

Macroaggregato 2 – Imposte e tasse a carico dell'Ente: comprende le spese relative alle imposte e tasse, quali IRAP, imposta di registro e bollo, tasse di circolazione dei veicoli. La spesa risulta uguale a quella assestate nel 2017.

Macroaggregato 3 – Acquisto di beni e servizi: è la voce più rilevante relativamente alle spese correnti. Comprende le spese necessarie per l'acquisto dei vari beni di consumo e dei servizi necessari al funzionamento dell'Ente. Tra questi ultimi si trovano le spese relative per: organi istituzionali, rappresentanza, manutenzioni, utenze e canoni, noleggi, prestazioni professionali, contratti di servizio pubblico, legali, servizi informatici e telecomunicazioni. La spesa prevista per il 2018 presenta un decremento del 1,39% rispetto all'assestato 2017.

Macroaggregato 4 – Trasferimenti correnti: comprende le spese relative ai trasferimenti correnti a favore dello Stato e delle Amministrazioni Locali (Regioni, Città Metropolitane, Aziende Sanitarie, Università, Comuni, Unioni di Comuni, ecc.), a imprese e a privati. La previsione 2018 presenta un decremento del 7,57% rispetto alle previsioni assestate.

Macroaggregato 7 – Interessi passivi: comprende principalmente le spese per gli interessi sui mutui e le altre forme di indebitamento contratte, oltre ad altre tipologie di minore entità.

Macroaggregato 9 – Rimborsi e poste correttive delle entrate: vi sono comprese le spese relative al rimborso di spese di personale (per comando, distacco, ecc.), ai rimborsi di trasferimenti percepiti, sia ad Amministrazioni Pubbliche, che a soggetti privati, ai rimborsi di imposte e tasse non dovute.

Macroaggregato 10 – Altre spese correnti: vi sono allocati il fondo di riserva, il fondo di riserva di cassa, il fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE), il fondo per spese potenziali, l'IVA a debito. La previsione per il 2018 comprende le seguenti voci principali:

- € 1.415,00 dell'accantonamento al fondo passività potenziali;
- € 45.900,00 dell'accantonamento al fondo crediti dubbia esigibilità per riduzione delle entrate soggette a svalutazione;
- € 3.700,00 del fondo di riserva;
- € 2.800,00 fondo di riserva di cassa;
- € 20.000,00 iva a debito.

3.1.2 SPESE IN CONTO CAPITALE

Le spese per investimenti sono rappresentate da opere pubbliche, espropri, incarichi professionali, acquisti di beni mobili inventariabili, hardware, software, funzionali alla realizzazione degli investimenti oggetto di programmazione, trasferimenti e conferimenti di capitale.

Nelle tabelle sottostanti sono riepilogate le spese previste nel 2018 per macroaggregati con l'indicazione della connessa percentuale di incidenza di ciascuna sull'ammontare totale previsto e sono confrontate con i corrispondenti dati del bilancio assestato 2017.

TITOLO 2 - Spese in conto capitale per macroaggregati	2018	%	2017	%
1 - Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00	0,00	0,00	0,00
2 - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	0,00	0,00	26.904,54	7,43
3 - Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00
4 - Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
5 - Altre spese in conto capitale	67.000,00	100,00	335.232,40	92,57
Totale	67.000,00	100,00	362.136,94	100,00

Le spese d'investimento previste sono così articolate:

- ANNO 2018: € 67.000,00 di cui:

€ 67.000,00 da finanziare nel 2018 a fronte di spese esigibili nell'anno 2018;

- ANNO 2019: € 30.000,00 di cui:

€ 30.000,00 da finanziare nel 2019 a fronte di spese esigibili nel 2019;

- ANNO 2020: € 30.000,00 di cui:

€ 30.000,00 da finanziare nel 2020 a fronte di spese esigibili nel 2020.

3.1.3 SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE

In questo titolo sono comprese le spese relative all'acquisto di partecipazioni azionarie e poste compensative derivanti da incassi e versamenti di mutui dall'istituto erogante all'Ente.

Per il triennio 2018-2020 non si prevedono spese di questo tipo.

3.1.4 SPESE PER RIMBORSO PRESTITI

Sono rappresentate dalle spese per la restituzione dell'indebitamento (mutui, aperture di credito e prestiti obbligazionari) già contratto negli anni precedenti (quota capitale).

Di seguito sono riportati gli importi di spesa relativi al 2017, distinti per macroaggregati, e l'incidenza di ognuno di loro sul totale.

TITOLO 4 - Rimborso prestiti per macroaggregati	2018	%	2017	%
1 - Rimborso di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00
2 - Rimborso prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00
3 - Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	160.617,11	100,00	122.638,00	100,00
4 - Rimborso di altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	160.617,11	100,00	122.638,00	100,00

GARANZIE PRESTATE DALL'ENTE

L'ente non ha rilasciato garanzie fideiussorie.

3.1.5 CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE

Questo titolo comprende la spesa per la restituzione delle anticipazioni effettuate dall'istituto tesoriere, per fare fronte a momentanee esigenze di cassa dell'Ente.

Per il triennio 2018-2020, pur trovando allocazione una spesa di € 100.000,00 non si ritiene di dovere ricorrere ad anticipazioni di cassa.

3.1.6 USCITE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

Il titolo 7 comprende le spese derivanti da operazioni o da servizi effettuati per conto di terzi.

Nelle tabelle seguenti sono riportati gli importi con l'indicazione della percentuale di incidenza di ciascun intervento sul volume complessivo del titolo, nonché il confronto con i dati assestati 2017.

TITOLO 7 - Uscite per c/terzi e partite di giro	2018	%	2017	%
1 - Uscite per partite di giro	323.500,00	64,70	323.500,00	64,70
2 -Uscite per conto terzi	176.500,00	35,30	176.500,00	35,30
Totale	500.000,00	100,00	500.000,00	100,00

4. I SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

Si tratta di tutte quelle attività, gestite dai Comuni, poste in essere ed utilizzate a richiesta dell'utente. Per tali servizi gli enti erogatori sono di norma tenuti a richiedere la contribuzione degli utenti.

La tipologia dei "servizi a domanda individuale" è stata definita dal Decreto Ministeriale 31/12/83 e gli enti erano tenuti ad approvare la misura percentuale della copertura dei costi con tariffe o contribuzioni.

L'art. 45 del D.Lgs. n. 504/92 ha stabilito che dal 1° gennaio 1994 sono sottoposti al rispetto del tasso di copertura dei servizi solo quegli Enti che si trovano in situazione strutturalmente deficitaria. Per tali Comuni, l'art. 243 del medesimo decreto prevede una copertura dei costi da parte dell'utenza non inferiore al 36%.

L'incidenza sul bilancio delle spese per i servizi a domanda individuale attivati nel nostro Comune, e le relative percentuali di copertura sono rilevabili dall'apposito quadro riepilogativo, da cui si evidenzia un tasso di copertura superiore al suddetto limite, peraltro non applicabile al Comune di Prato Sesia.

Descrizione del Servizio	Entrate	Spese	%
Micronido	1.637,50	27.512,77	5,95
Mensa scolastica	0,00	19.000,00	0,00
Servizio pre e post- scuola	7.520,00	16.600,00	45,30
Impianti sportivi	1.000,00	8.500,00	11,76
Totale	10.157,50	71.612,77	14,18

5. PARAMETRI OBIETTIVI AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO

L'art. 242 del decreto legislativo n.267 dell'8 agosto 2000, prevede l'individuazione degli enti locali da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie, tramite una tabella contenente parametri obiettivi.

Tali parametri sono fissati con decreto del Ministero dell'Interno, sentita la Conferenza Stato-città e autonomie locali, da emanare entro settembre e valgono per il triennio successivo. Sono considerati in condizioni strutturalmente deficitarie gli enti che presentano almeno metà di questi parametri con dei valori deficitari.

Dalla tabella allegata all'ultimo consuntivo approvato, ovvero quello del 2016, si evince che, per il nostro Comune, il limite massimo fissato non è stato superato per nessun parametro.

6. PARTECIPAZIONI

6. LE SOCIETA' ED ENTI PARTECIPATI

CONSORZI – ENTI PUBBLICI

Nome	Attività
Consorzio Gestione Rifiuti	Gestione rifiuti
Consorzio Case Vacanze	Gestione soggiorni stagionali
Istituto Storico della Resistenza Novara	Promozione storia contemporanea
ATL – Provincia di Novara	Promozione turistica

SOCIETA' DI CAPITALI

Nome	Attività
Acqua Novara VCO	Gestione servizio idrico integrato

ELENCO SITI WEB

- Consorzio di gestione rifiuti Medio Novarese
www.consorziomedionovarese.it
- Consorzio Case di Vacanza dei Comuni Novaresi
www.casevacanze-comuninovaresi.it
- Istituto storico della Resistenza e della società contemporanea nel Novarese e nel Verbano Cusio Ossola "Piero Fornara"
www.isrn.it
- ATL – Provincia di Novara
www.turismonovara.it
- Acqua Novara VCO S.p.A.
www.acquanovaravco.eu